

CAGLIARI, Turismo crocieristico: protocollo d'intesa tra Comune, Autorità Portuale, Sogaer e Cagliari Cruis Port

Date : 1 Febbraio 2018



Nell'anno appena trascorso, il **traffico crocieristico al porto di Cagliari** ha fatto registrare un incremento del 70% rispetto al 2016: 430mila i passeggeri provenienti da 100 nazionalità diverse; oltre 160 le navi da crociera delle 25 compagnie armatrici che hanno ormeggiato nelle banchine del Capoluogo, che si attesta tra le prime 10 realtà crocieristiche d'Italia.

Per il 2018, i numeri si preannunciano non meno importanti. Nonostante un leggero calo (*135 arrivi e circa 370mila ospiti*) a causa della cosiddetta '*rotazione della destinazione*' messa in campo dalle compagnie di navigazione per diversificare l'offerta, "*per gli operatori economici cittadini le occasioni di sviluppo non saranno poche, perché Cagliari sa offrire non soltanto ambiente, cultura ed enogastronomia, ma soprattutto accoglienza*", ha spiegato **Marzia Cilloccu**, assessore comunale alle Attività produttive ed al Turismo,

L'obiettivo, hanno detto il presidente dell'Autorità portuale, **Massimo Deiana**, l'amministratore delegato Sogaer, **Alberto Scanu**, e **Antonio Di Monte** di *Cagliari Cruis Port*, è quello di far diventare **Cagliari "home port"**, ovvero **capolinea delle navi da crociera, scalo di partenza e di arrivo** nel quale viene imbarcato e sbarcato un gran numero di passeggeri. "*Il Comune è pronto - ha assicurato l'assessore Cilloccu - e metterà in campo le risorse che ha a disposizione e tutti i suoi servizi*". Infatti, per il prossimo 1° maggio, in occasione della **362^a Festa di Sant'Efisio**, anche i passeggeri delle due *navi Msc* potranno contare su una tribuna in più di oltre 1.000 posti in *piazza del Carmine*. In questa prospettiva, si inserisce anche il *protocollo d'intesa* sottoscritto dal *Comune e Città Metropolitana di Cagliari* con l'*Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna*, l'*Aeroporto Cagliari-Elmas*, insieme con il *Terminal crociere*, che da poco più di un anno è entrato a far parte del network di *Global ports holding*, il più importante operatore

indipendente di terminal crocieristici al mondo. Ma anche il progetto di ampliamento del terminal cagliaritano (*i lavori inizieranno quest'anno*), lo spostamento del traffico merci dal *Molo Rinascita* e da quello *Sant'Agostino* al *Porto canale*.

Rivendica la paternità di aver avviato il progetto nell'*ottobre 2011*, l'*ex presidente dell'Autorità portuale di Cagliari*, **Piergiorgio Massidda**: *"E' una grande soddisfazione constatare che finalmente il lavoro iniziato sta proseguendo. Il porto storico di Cagliari sta crescendo enormemente per le crociere e la scelta coraggiosa, e da alcuni contestata, del trasferimento delle navi da crociera (con realizzazione di un nuovo terminal) nel molo Rinascita si sta rivelando vincente e decisiva. L'aumento e la modernizzazione dei servizi per il crocierismo hanno portato Cagliari a diventare uno degli scali più importanti del Mediterraneo"*.

"Felice che si sia compresa l'importanza di una sinergia tra aeroporto e sistema portuale per la realizzazione di un hub crocieristico e diportistico - ha aggiunto Massidda, oggi consigliere comunale - L'utilizzazione del Molo Rinascita, il terminal crociere, il recupero dei silos e il binomio con l'aeroporto possono stabilizzare e accrescere l'afflusso turistico, con un grande ritorno economico e lavorativo per il sud Sardegna. Unica amarezza è che siamo nel 2018, ma questo progetto si sarebbe potuto concretizzare già da anni". (red)

(admaioramedia.it)